

---

**RRTEM 09 - 01 supporto specialistico sul tema del monitoraggio del biota**

---

paolo.dezorzi@isprambiente.it <paolo.dezorzi@isprambiente.it>

31 ottobre 2023 alle ore 16:06

A: Alessandra Agostini <aagostini@arpae.it>

Cc: martone <crisrina.martone@isprambiente.it>, Stefano Macchio <stefano.macchio@gmail.com>, calabretta <elisa.calabretta@isprambiente.it>, martina bussettini <martina.bussettini@isprambiente.it>, Daniela Lucchini <dlucahchini@arpae.it>, Chiara Maggi <chiara.maggi@isprambiente.it>, Giulio Sesta <giulio.sesta@isprambiente.it>

Cara Alessandra,

ti rispondo in condivisione con Chiara Maggi (in cc), quale coordinatrice della RR-TEM 16, con la quale so esserci stato nel mese di luglio scorso un chiarimento in merito alle questioni poste, nell'ambito del rapporto tra Reti Tematiche (09 e 16).

- Le criticità a cui fanno riferimento i quesiti derivano da alcune previsioni poste nella Linea Guida 143/2016, relative alla necessità di procedere al ricalcolo dell'SQA biota in funzione del Livello trofico.

In linea generale, il principio per cui deve essere assicurato un LOQ <30% dell'SQAbiota non può essere derogato, benché questo - in particolare nei casi in cui il ricalcolo conduca ad un SQA inferiore - possa determinare problemi di tipo analitico ai laboratori. Se tale condizione è ritenuta ostativa per le normali attività di monitoraggio da parte dell'SNPA, rispetto ad una norma (D.Lgs 172/15) che non prevede la necessità di procedere al ricalcolo dell'SQA, la strada potrebbe essere quella di operare una revisione della MLG 143/2016 escludendo l'ipotesi di ricalcoli dell'SQA. Non sarebbe la prima né l'ultima volta che una linea guida viene rivista alla luce dell'esperienza.

- Rispetto alla modalità di espressione del LOQ, coerentemente a quanto previsto per l'SQA e per il risultato della misura, risulta corretto riportarlo rispetto al peso umido.

- Relativamente alla sommatoria per il parametro diossina e diossina-simili, la scelta dell'espressione secondo la regola dell'upper-bound o lower-bound è dettata dal contesto in cui il risultato della misura è utilizzato. Se ricadiamo nell'ambito delle valutazioni ambientali andrà seguito quanto previsto dal D.Lgs 219/2010 (lower-bound), mentre nel caso di valutazioni dirette alla protezione della salute umana andrà seguita la regola dal Regolamento 1881/2006 (abrogato e sostituito dal 915/2023.)

Un caro saluto

Paolo

Paolo de Zorzi

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Centro nazionale per la Rete nazionale dei Laboratori - Responsabile Area

Metrologia

Via del Fosso di Fiorano, 64 - 00143 Roma (Italia)

tel.+390650073211

---

**Da:** "Alessandra Agostini" <aagostini@arpae.it>

**A:** "paolo dezorzi" <paolo.dezorzi@isprambiente.it>

**Cc:** "martone" <crisrina.martone@isprambiente.it>, "Stefano Macchio" <stefano.macchio@gmail.com>, "calabretta" <elisa.calabretta@isprambiente.it>, "martina bussettini" <martina.bussettini@isprambiente.it>, "Daniela Lucchini" <dlucahchini@arpae.it>

**Inviato:** Lunedì, 30 ottobre 2023 13:31:44

**Oggetto:** Re: RRTEM 09 - 01 supporto specialistico sul tema del monitoraggio del biota

[Testo tra virgolette nascosto]